

pe, Giacomo Violaro e Ugo Lattanzi, professore nella Facoltà di teologia. Quest'ultimo non figurava nella lista dei relatori indicata nel consiglio di facoltà del 28 ottobre e non è dato di sapere chi egli abbia sostituito³⁷;

- 1° .12.1955³⁸: Escrivá de Balaguer chiede di poter essere ammesso a discutere la tesi di laurea nella Facoltà di teologia della Pontificia Università Lateranense (cf doc. n. 14)³⁹;

- 19.12.1955: il prof. Damizia comunica il suo voto sul volume di Escrivá, dicendo che si tratta di un ottimo lavoro, annotando che "forse il lato giuridico della questione doveva essere svolto più profondamente. Questo soltanto mi sembra il lato negativo della tesi", e che, tutto considerato, il lavoro poteva essere ammesso alla discussione e approvato con somma lode⁴⁰ (cf doc. n. 15);

- 20.12.1955: il prof. Lattanzi presenta il suo voto, concludendo che "il candidato ha approfondito il suo argomento strano e interessante, e con grande maturità di giudizio si muove attraverso i giudizi di canonisti e teologi, e decide su quale titolo fu basato il potere quasi episcopale della famosa badessa, che ebbe in Italia la sua dirimpettaia nella badessa di Conversano, definita *Monstrum Apuliae* dal Baronio"⁴¹ (cf doc. n. 16);

³⁷ Per una prima informazione sul prof. Ugo Lattanzi cf *La Pontificia Università Lateranense. Profilo della sua storia...*, cit., pag. 187.

³⁸ Si noti che, a questa data, Escrivá si trovava in Germania, in un viaggio in Europa iniziato il 22 novembre (o 16 novembre, secondo la *Biographia documentata*, pag. 951) e conclusosi con il suo ritorno a Roma il 10 dicembre (Prada, *El fundador...*, III, pag. 335-336).

³⁹ Questo foglio, scritto da qualche segretario della facoltà di teologia, contiene un evidente errore nella data di nascita di Escrivá: 1955, invece di 1902.

⁴⁰ Ecco il giudizio emesso il 19.12.1955 dal prof. Giuseppe Damizia: «La tesi del sac. Giuseppe M. Escrivá dal titolo "La abadesa de Las Huelgas" è un ottimo lavoro storico-giuridico... Forse il lato giuridico della questione doveva essere svolta più profondamente. Questo soltanto mi sembra il lato negativo della tesi. Il lavoro può essere ammesso alla discussione ed essere approvato con somma lode». (Archivio della Pontificia Università Lateranense, Prot. 5144/55) (cf doc. n. 15).

⁴¹ Ecco il giudizio emesso il 20 dicembre 1955 dal prof. Ugo Lattanzi: «La tesi di José María Escrivá studia nel suo aspetto storico e giuridico il caso non del tutto straordinario della giurisdizione quasi episcopale della badessa de Las Huelgas... L'aspetto storico si configura in due fasi: nella prima fase il candidato studia il fatto della giurisdizione quasi episcopale dell'abbadessa de Las Huelgas; nella seconda fase esamina le complesse circostanze attraverso le quali la badessa concretizzò i suoi poteri, diversi da quelli che integravano la potestà dominativa e il potere feudale di cui era investita... L'aspetto giuridico poi è considerato e studiato *in iure* ed *in*